

SIEMENS

Ingegno per la vita

Nota Integrativa 2016
Siemens S.p.A.

SIEMENS S.p.A.

Capitale Sociale Euro 80.000.000 i.v.

Società a Socio Unico e soggetta alla direzione
ed al coordinamento di Siemens AG

Sede in Milano

Viale Piero e Alberto Pirelli, 10

Iscrizione Registro imprese Milano,

Codice Fiscale e Partita Iva 00751160151

REA Milano 525193

Indice

p 2

Premessa

p 3

Informazioni sulle principali operazioni straordinarie avvenute nel corso dell'esercizio

p 4

Informazioni sulle principali operazioni straordinarie dell'esercizio 2016/2017

p 5

Criteri di valutazione e principi di redazione del bilancio

p 12

Stato patrimoniale attivo

p 24

Stato patrimoniale passivo

p 31

Conto economico

p 41

Relazione del collegio sindacale

p 44

Relazione della società di revisione

> Premessa

Signore Azionista,

il bilancio d'esercizio della Siemens S.p.A. (di seguito anche la "Società"), costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, è stato redatto adottando il presupposto della continuità aziendale e nel rispetto della normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003, n. 6 e successive integrazioni e modificazioni, interpretata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore per i bilanci chiusi a partire dal 31 dicembre 2014.

Al fine di fornire una migliore informativa la Nota Integrativa è stata inoltre corredata dal rendiconto finanziario, che analizza i flussi di liquidità generati ed assorbiti nell'esercizio di riferimento, predisposto in conformità al disposto del Principio Contabile OIC 10.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2016 è stato sottoposto a revisione contabile dalla EY S.p.A. ai sensi dell'art.14 del D. Lgs. del 27 gennaio 2010, n. 39.

Tutti i valori inseriti nelle tabelle della presente nota integrativa sono espressi in unità di Euro (salvo ove diversamente indicato).

Vi segnaliamo inoltre che la Società si avvale della facoltà di esonerare dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato in quanto ricorrono i termini previsti dai commi 3 e 4 dell'art. 27 del D. Lgs.127/91 essendo controllata in via indiretta al 100%, per il tramite di Siemens International Holding BV – Amsterdam, da Siemens AG, società di diritto tedesco, che esercita l'attività di direzione e coordinamento. Siemens AG redige e sottopone a revisione contabile il proprio bilancio consolidato che verrà quindi depositato nei termini di legge presso il Registro delle Imprese, unitamente alla propria relazione degli Amministratori e a quella dell'organo di controllo.

Nel prospetto che segue sono indicati i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla capogruppo Siemens AG al 30 settembre 2016 (importi in Euro miliardi):

	2016	2015
Totale attivo patrimoniale	69,8	71,8
Patrimonio netto	19,4	19,2
Totale passivo patrimoniale	50,4	52,6
Ricavi per vendite	25,8	26,4
Costo del venduto	(19,8)	(20,1)
Margine lordo	5,9	6,2
Altri costi e ricavi	(5,9)	(6,5)
Risultato operativo	(0,1)	(0,2)
Oneri e proventi finanziari	3,0	6,1
Utile dalle attività ordinarie	(3,1)	(5,9)
Oneri e proventi straordinari	(0,2)	(0,3)
Utile prima delle imposte	3,0	5,6
Imposte	0,1	(2,5)
Utile netto	3,1	3,0

Per le informazioni relative alla natura dell'attività svolta, ai diversi settori di attività o aree geografiche nelle quali l'impresa opera, anche attraverso il gruppo ad essa facente capo, ai rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate nonché con altre parti correlate, e ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rinvia a quanto già indicato nella Relazione sulla Gestione.

> Informazioni sulle principali operazioni straordinarie avvenute nel corso dell'esercizio

CARVE-OUT "BUSINESS HEALTHCARE"

La scissione è stata realizzata a seguito della decisione, presa a livello di Gruppo, di segregare a livello mondiale il business Healthcare dal resto dei business del Gruppo. Con riferimento alla situazione italiana il Gruppo ha deciso di combinare in un'unica entità legale, Siemens Healthcare Diagnostics S.r.l. (ora Siemens Healthcare S.r.l.), la parte del business in Vivo gestito dalla Società, con il business Healthcare già presente nella consociata Siemens Healthcare S.r.l..

Con efficacia 1° ottobre 2015, si è perfezionata l'operazione di conferimento, a favore della società Siemens Healthcare S.r.l., del di azienda relativo all'unità di business "Healthcare", deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Società nel corso dello scorso esercizio. Il valore netto di conferimento del "business Healthcare" (di seguito anche HSC) determinato al 30 settembre 2015 ammonta ad Euro 60.466 migliaia.

Nel prospetto che segue sono riportati, per ciascuna voce di bilancio, i valori del business conferito, così come, trasferiti.

IMPORTI IN EURO MIGLIAIA	SIEMENS HSC - SITUAZIONE PATRIMONIALE
ATTIVITÀ	30.09.2015
Immobilizzazioni Immateriali	
Software	
Avviamento	
Altre	
Totale Immobilizzazioni immateriali	-
Immobilizzazioni Materiali	
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinario	3.066.387
Attrezzature	120.989
Altri beni	7.615
Immobilizzazioni in corso e acconti	
Totale Immobilizzazioni materiali	3.194.991
Rimanenze	27.469.628
Crediti commerciali	85.605.111
Crediti per imposte anticipate	
Crediti verso altri	181.680
Crediti vs controllanti	
Differite attive	5.359.885
Rateri/risconti attivi	369.149
Totale Attività	122.180.444
PASSIVITÀ	
Fondo rischi e oneri	12.801.186
TFR	7.313.546
Debiti verso fornitori	10.128.760
Debiti verso dipendenti	12.066.804
Altri debiti	3.074.449
Cassa	16.329.941
Totale Passività	61.714.687
Valore netto di conferimento	60.465.757
Totale a pareggio	122.180.444

I principali effetti di tale operazione sulla consistenza patrimoniale della Società sono inoltre commentati nelle note alle

single voci di bilancio interessate.

> Informazioni sulle principali operazioni straordinarie dell'esercizio 2016/2017

Il CDA di Siemens S.p.A. in data 21 settembre 2016 ha deliberato di procedere alla sottoscrizione, con efficacia 1° di ottobre 2016, dell'aumento di capitale sociale di Siemens Industry Software S.r.l. mediante conferimento in natura del Ramo d'Azienda DER "a valore di libro". In esecuzione di tale delibera, l'assemblea di

Siemens Industry Software S.r.l. in data 23 settembre 2016 ha approvato tale operazione.

Nel prospetto che segue sono riportati, per ciascuna voce di bilancio, i valori del ramo d'azienda scisso con data efficacia 1° ottobre 2016 a favore di Siemens Industry Software S.r.l..

RAMO D'AZIENDA DF PL DER - SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	30.09.2016
Immobilizzazioni Immateriali	
Software	76.169
Altre	999.303
Totale Immobilizzazioni immateriali	1.075.471
Immobilizzazioni Materiali	
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinario	6.382
Attrezzature	-
Altri beni	34.713
Totale Immobilizzazioni materiali	41.095
Rimanenze	1.913.082
Fondo svalutazione magazzino	
Crediti commerciali	2.464.853
Fondo svalutazione crediti commerciali	
Crediti per imposte anticipate	256.668
Crediti verso altri	69.494
Rateri/risconti attivi	358.325
Cassa	19.497.619
Totale altre Attività	24.560.042
Totale Attivo	25.676.608
PASSIVITA'	
Fondo rischi e oneri	326.306
TFR	3.335.550
Debiti verso fornitori	10.742.093
Anticipi	281.863
Altri debiti	8.839.599
Rateri/risconti passivi	390.046
Totale Passività	23.915.457
Valore netto di conferimento	1.761.151
Totale a pareggio	25.676.608

Si segnala, inoltre che con efficacia 1 gennaio 2017 si è perfezionata l'operazione di carve out del business denominato "Wind

Power", per maggiori dettagli si rimanda alla relazione sulla gestione.

> Criteri di valutazione e principi di redazione del bilancio

I criteri di valutazione applicati sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e ai principi contabili, in vigore per i bilanci chiusi successivamente al 31 dicembre 2014, emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati dall'Organismo Italiano di contabilità e da quelli emessi dall'OIC stesso

Il bilancio di esercizio è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni di legge interpretate ed integrate dai Principi Contabili emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e dai documenti emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

Nella redazione del presente documento, come nella redazione di quello dell'esercizio precedente, la Società ha considerato le variazioni apportate dall'OIC al set di principi in vigore, nell'ambito del processo di revisione dei principi contabili nazionali, le cui prescrizioni si applicano a partire dai bilanci chiusi il 31 dicembre 2014.

Pertanto, il bilancio è stato redatto seguendo i principi contabili e le disposizioni del Codice Civile antecedenti la riforma introdotta dal decreto legislativo 138/2015. La non applicabilità del nuovo corpo normativo deriva dalle prescrizioni inserite nell'articolo 12 del decreto stesso, in base alle quali le nuove disposizioni entrano in vigore dal 1° gennaio 2016 e si applicano ai bilanci relativi agli esercizi finanziari aventi inizio a partire da quella data.

Le valutazioni delle singole voci di bilancio sono state effettuate in base al principio generale della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale tenendo conto della loro funzione economica.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Non vi sono state deroghe ai criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio, inoltre nella redazione del Bilancio non sono stati fatti raggruppamenti di voci.

Il Bilancio è presentato in forma comparativa con l'esercizio precedente e, dove necessario, i dati dell'esercizio precedente sono

stati opportunamente riclassificati al fine di renderli coerenti ed omogenei con quelli dell'esercizio corrente, così come richiesto dal codice civile.

Così come indicato dall'OIC 10 inoltre, il rendiconto finanziario è stato inserito all'interno della nota integrativa alla presente situazione economico patrimoniale, esponendo i flussi di liquidità generati ed assorbiti nell'esercizio di riferimento per effetto della gestione.

Si rimanda a quanto segnalato nella relazione sulla gestione per ciò che concerne ulteriori informazioni circa la natura e l'attività dell'impresa, i rapporti con le imprese controllanti e sottoposte al controllo di queste ultime ed i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Tali valori sono direttamente rettificati dagli ammortamenti calcolati in quote costanti, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica; l'ammontare capitalizzato non eccede il valore stimato dell'utilità futura attesa, come previsto dall'art. 2426 comma 5 del Codice Civile.

In particolare:

- l'avviamento è ammortizzato in quote costanti in 5 esercizi;
- i costi per l'acquisizione di software sono ammortizzati in quote costanti in 3 esercizi;
- le spese inerenti a locali in affitto da terzi sono ammortizzate in funzione della durata dei relativi contratti di affitto;
- gli altri oneri di utilità pluriennale sono ammortizzati sulla base del loro periodo di utilità economica residua.

Il valore dell'avviamento, iscritto nel bilancio d'esercizio con il consenso del Collegio Sindacale, è determinato dalla differenza fra il prezzo complessivo sostenuto per l'acquisizione dell'azienda ed il valore corrente attribuito agli altri elementi patrimoniali attivi e passivi che la compongono.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata (in proposito si rimanda a quanto esposto nel paragrafo "Svalutazione per perdite durevoli di valore"). Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione comprensive degli oneri accessori di diretta imputazione conformemente all'art. 2426 comma 1 del Codice Civile, incrementate dei valori delle rivalutazioni eseguite in base a specifiche leggi e rettificata dal fondo ammortamento accumulato.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti determinate, a decorrere dal momento in cui i beni diventano disponibili e pronti per l'uso, in proporzione alla vita utile prevista per ciascuno di essi.

La vita economico-tecnica valutata utile per ciascuna categoria di beni è la seguente:

➤ fabbricati civili e industriali	33,33 anni
➤ impianti e macchinario	10 anni
➤ attrezzatura e strumentazione	4 anni
➤ macchine elaborazione dati	5 anni
➤ mobili e macchine ordinarie d'ufficio	8,33 anni
➤ autoveicoli	4 anni
➤ autovetture	4 anni

In ossequio alle nuove prescrizioni del Principio Contabile OIC 16, gli ammortamenti sono stati calcolati anche per i cespiti che risultano temporaneamente non utilizzati.

Le immobilizzazioni materiali che la società decide di destinare alla vendita sono classificate separatamente dalle immobilizzazioni materiali in un'apposita voce dell'attivo circolante e valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, senza essere più oggetto di ammortamento.

Il criterio di valutazione adottato per i cespiti destinati alla vendita è applicato anche ai cespiti obsoleti e in generale ai cespiti che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata (in proposito si rimanda a quanto esposto nel paragrafo "Svalutazione per perdite durevoli di valore"). Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

SVALUTAZIONE PER PERDITE DUREVOLI DI VALORE

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescrive il Principio Contabile OIC 9.

Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c), se riconducibile alla gestione ordinaria, o nella voce E21, se di natura straordinaria. Se in esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. I ripristini di valore sono rilevati, analogamente, nella voce A5 se la precedente perdita di valore era riconducibile alla gestione ordinaria, o nella voce E20 se la precedente perdita di valore era di natura straordinaria.

Se non è possibile stimare il valore recuperabile della singola immobilizzazione, viene determinato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (UGC) alla quale l'immobilizzazione appartiene. Ciò si verifica quando le singole immobilizzazioni non generano flussi di cassa in via autonoma rispetto alle altre immobilizzazioni. In tale ipotesi, qualora il valore recuperabile dell'UGC risultasse inferiore al suo valore contabile, la riduzione del valore contabile delle attività che fanno parte dell'UGC è imputata in primo luogo al valore dell'avviamento allocato sull'UGC e, successivamente, alle altre attività proporzionalmente, sulla base del valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'UGC.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie le partecipazioni destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio della società.

Le partecipazioni nelle società controllate e collegate sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto di una partecipazione immobilizzata è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi, a meno che si verifichi una perdita durevole di valore. La società valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recupe-

rabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. La svalutazione per perdite durevoli non viene mantenuta qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

I crediti di origine finanziaria sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa. I crediti finanziari sono rilevati al presumibile valore di realizzo e vengono suddivisi in base alla scadenza tra crediti esigibili entro/oltre l'esercizio successivo. I crediti finanziari a media/lunga scadenza concessi a debitori senza la corresponsione di interessi o con interessi irragionevolmente bassi non sono attualizzati in conformità a quanto previsto dall'OIC 15.

RIMANENZE

Le rimanenze di merci sono valutate al minore tra il costo di acquisto (comprensivo degli oneri accessori) o di produzione determinato con il metodo del costo medio ponderato annuale e il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

I prodotti in corso di lavorazione e i semilavorati sono valutati al costo sostenuto.

I rischi di obsolescenza o di presumibile perdita del valore di realizzo sono coperti da svalutazione posta a diretta rettifica dei valori dell'attivo.

Gli acconti a fornitori sono iscritti al valore nominale.

Lavori in corso su ordinazione

Il lavori in corso su ordinazione, sono stati valutati secondo il combinato disposto del codice civile e del Principio Contabile OIC 23 "Lavori in Corso su Ordinazione". In particolare per i lavori in corso relativi a contratti di appalto regolati da contratto, di durata e con garanzie e condizioni sospensive rilevanti, si è utilizzato il criterio della "percentuale di completamento", che pur se non espressamente imposto dall'art. 2426 del Codice Civile, appare meglio rispondere alla disciplina generale di bilancio ed in particolare al principio della competenza, ed è quindi quello più comunemente adottato.

I lavori in corso su ordinazione relativi a commesse ultrannuali sono quindi valutati sulla base del corrispettivo pattuito determinato in funzione dell'avanzamento raggiunto, applicando il metodo della percentuale di completamento. In considerazione della natura dei contratti e della tipologia del lavoro, l'avanzamento è determinato in base alla percentuale che emerge dal rapporto fra i costi sostenuti rispetto ai costi totali stimati per il contratto (metodo del cost-to-cost). Per recepire gli effetti economici derivanti dall'applicazione di tale metodo rispetto ai corrispettivi già rilevati tra i ricavi della gestione caratteristica, vengono effettuate opportune registrazioni che prevedono l'iscrizione tra i lavori in corso delle differenze positive rispetto ai ricavi contabilizzati, ovvero tra gli acconti delle differenze negative.

Per i lavori di breve durata, generalmente infrannuali, non regolati da contratti con scadenze definite e con importi non rilevanti sul singolo lavoro sono contabilizzati con il criterio della "commessa completata", che se costantemente applicato, di norma non pone problemi di distorsione dei risultati d'esercizio. Tale principio è coerente anche con la normativa fiscale di riferimento.

I corrispettivi pattuiti, qualora espressi in valuta diversa dall'Euro, sono calcolati tenendo conto dei cambi di fine esercizio; la medesima metodologia viene applicata per i costi espressi in valuta diversa dall'Euro.

Tali corrispettivi vengono ridotti per tener conto delle eventuali perdite contrattuali su commesse pluriennali.

Nella valutazione dei lavori in corso si tiene conto di tutti i costi di diretta imputazione a commessa nonché dei rischi contrattuali e delle clausole di revisione prezzi quando oggettivamente determinabili. I rischi di obsolescenza o di presumibile perdita del valore di realizzo sono coperti da svalutazione posta a diretta rettifica dei valori dell'attivo.

Per la rilevazione delle perdite probabili su lavori in corso su ordinazione è stato applicato il disposto del nuovo Principio Contabile OIC 23; tale principio stabilisce che le perdite su commesse siano contabilizzate nell'esercizio in cui esse sono giudicate prevedibili, sulla base di un'obiettiva e ragionevole valutazione delle circostanze esistenti. In particolare, in applicazione del nuovo disposto dell'OIC 23, la perdita probabile per il completamento della commessa è rilevata a decremento dei lavori in corso su ordinazione ed esposta nei fondi rischi per il solo ammontare eccedente il valore dei lavori in corso su ordinazione.

CREDITI

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, al netto del relativo fondo di svalutazione

ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili. I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento di detti ricavi.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi irragionevolmente bassi, si rilevano inizialmente al valore nominale, ossia in base all'effettivo diritto di credito che essi rappresentano.

La Società cancella un credito dal bilancio quando:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure
- la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito.

I crediti ceduti al factor con clausola/formula "pro soluto" sono eliminati dallo Stato Patrimoniale in quanto il contratto di riferimento prevede la cessione della titolarità dei crediti, unitamente alla titolarità dei flussi di cassa generanti dal credito stesso, nonché di tutti i rischi e benefici, in capo al cessionario.

Crediti verso società del gruppo

I crediti verso imprese controllate e collegate, come definite ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, sono rilevati nelle apposite voci BIII2 se di natura finanziaria o CII4 se di natura commerciale.

I crediti verso imprese soggette a comune controllo (cd. imprese consociate), diverse dalle imprese controllate, collegate o controllanti, sono rilevati tra i crediti verso altri, rispettivamente nelle voci BIII o nella voce CII5I.

OPERAZIONI IN VALUTA DIVERSA DA QUELLA DI CONTO

Nel corso dell'esercizio, le operazioni di natura commerciale e finanziaria espresse in valuta estera sono contabilizzate al cambio in vigore alla data dell'operazione. Al momento dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, le differenze cambio realizzate sono state iscritte a Conto Economico tra i proventi e gli oneri finanziari, mentre in sede di redazione di bilancio i valori relativi alle attività e le passività, con esclusione delle immobilizzazioni, espresse nelle valute dei Paesi non aderenti all'U-

nione Monetaria, sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Le differenze rispetto ai cambi originari sono imputate a conto economico come utili (se positive) o perdite (se negative) e l'eventuale utile netto è accantonato, in sede di approvazione di bilancio, in una riserva non distribuibile fino al realizzo.

Qualora, successivamente alla chiusura dell'esercizio, l'andamento dei cambi subisca variazioni significative rispetto ai valori iscritti in bilancio, di tale situazione ne viene data informativa nella Nota Integrativa e, se persistentemente sfavorevole, se ne tiene conto nella determinazione dei saldi di fine esercizio.

Le operazioni in valuta estera a fronte delle quali vengono stipulate operazioni di copertura dal rischio di cambio sono iscritte in bilancio, se esistenti alla data di chiusura dell'esercizio, al cambio in vigore alla data dell'operazione di copertura. Il differenziale fra tale cambio ed il cambio a termine fissato contrattualmente è iscritto nel conto economico nei componenti finanziari in base al criterio della competenza temporale, rilevando nei conti d'ordine il valore dei contratti di copertura al prezzo forward prefissato.

Le altre operazioni a termine in valuta estera vengono riesaminate a fine esercizio, come se l'operazione fosse rinegoziata a tale data, rilevando sia gli utili sia le perdite a conto economico, tra le componenti finanziarie e rilevando nei conti d'ordine il valore dei contratti di copertura al prezzo forward prefissato.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONE

Titoli, partecipazioni ed azioni proprie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al minore fra costo e valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

I depositi bancari e postali sono rappresentati da disponibilità presso il sistema bancario e l'amministrazione postale, aventi il requisito di poter essere incassate a pronti o a breve termine. Esse sono iscritte in bilancio al presumibile valore di realizzo che coincide con il loro valore nominale, nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità, comprensivo degli interessi maturati alla data di chiusura dell'esercizio.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale. La voce "denaro e valori in cassa" comprende anche monete a corso legale in altri paesi al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI

I ratei attivi e passivi costituiscono la contropartita di ricavi e costi relativi ad almeno due esercizi per i quali, alla data di bilancio, non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni numerarie.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente la porzione di costi e di ricavi relativi ad almeno due esercizi non imputabili al risultato economico dell'esercizio in cui si è verificata la corrispondente variazione numeraria. Sono iscritti in bilancio, secondo la loro competenza temporale e nel rispetto del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Alla fine di ciascun esercizio la Società verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura del bilancio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione e nel rispetto dei criteri generali di prudenza e competenza.

Le passività potenziali, allorché esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta stimabile con ragionevolezza. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota, mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

I fondi per rischi e oneri non sono oggetto di attualizzazione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta l'effettiva indennità maturata verso i dipendenti, in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti e a quelli integrativi aziendali. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli acconti erogati, a favore dei dipendenti e che devono essere erogate dalla società, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Tale passività è soggetta a rivalutazione, come previsto dalla normativa vigente.

DEBITI

Sono iscritti al loro valore nominale e sono distinti secondo la scadenza temporale.

In particolare debiti verso fornitori sono iscritti al loro valore nominale al netto degli sconti commerciali, dei resi e delle rettifiche di fatturazione. Lo scorporo degli eventuali interessi passivi impliciti è effettuato solo quando il valore nominale dei debiti eccede significativamente il prezzo di mercato del bene con pagamento a breve termine e la dilazione concessa è superiore ai dodici mesi.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte. Gli oneri accessori sostenuti per ottenere finanziamenti, quali, ad esempio, le spese di istruttoria, l'imposta sostitutiva su finanziamenti a medio termine, e tutti gli altri costi iniziali sono capitalizzati nella voce B17 (altre immobilizzazioni immateriali) e ammortizzati sulla durata dei relativi finanziamenti in base a quote calcolate secondo modalità finanziarie.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni non ancora effettuate

Debiti verso società del Gruppo

Le voci D9 e D10 accolgono rispettivamente i debiti verso imprese controllate e collegate, come definite ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. I debiti verso imprese soggette a comune controllo (cd. imprese sorelle o consociate), diverse dalle imprese controllate, collegate o controllanti, sono rilevati nella voce D14 "altri debiti", con separata evidenza se di importo rilevante.

RICAVI E COSTI

I ricavi e i costi sono attribuiti in applicazione del principio della competenza economica.

I ricavi per le vendite dei prodotti sono rilevati in concomitanza con il trasferimento della proprietà che di norma si identifica con la consegna dei beni.

Per i ricavi derivanti dai lavori in corso su ordinazione relativi ai contratti a lungo termine si rimanda a quanto già espresso nel commento alle rimanenze.

I ricavi sono al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei beni e le prestazioni di servizio.

Qualora non diversamente indicato nei commenti alla nota integrativa, le operazioni intragruppo sono avvenute a normali condizioni di mercato.

DIVIDENDI

I dividendi dalle società controllate vengono rilevati in bilancio nell'esercizio in cui essi maturano sulla base della proposta di distribuzione da parte dell'organo amministrativo delle controllate stesse.

IMPOSTE SUL REDDITO, CORRENTI, ANTICIPATE E DIFFERITE

Le imposte correnti sono iscritte, per la parte ancora da liquidare, tra i crediti o i debiti verso la società controllante in funzione della partecipazione al consolidato fiscale e sono determinate sulla base di una realistica previsione di oneri di imposta da assolvere in applicazione della normativa fiscale attualmente vigente.

Dall'esercizio 2004/2005 è applicato il regime del consolidato fiscale nazionale previsto dagli articoli da 117 a 129 del nuovo T.U.I.R., cui Siemens S.p.A. partecipa in qualità di capogruppo, unitamente alle controllate Siemens Transformers S.p.A., Trench Italia S.r.l., Siemens Renting S.r.l. in liquidazione, Siemens Postal, Parcel & Airport Logistics S.r.l. e Siemens Industry Software S.r.l..

Viene, inoltre, effettuato il calcolo delle imposte differite ed anticipate derivanti dalle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e alle passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse ai fini fiscali, tenuto conto del beneficio fiscale derivante dal riporto a nuovo delle perdite fiscali pregresse.

Le imposte differite sono valutate ed iscritte in bilancio considerando la probabilità dell'insorgere del debito e la ragionevole certezza del recupero del credito nel breve e medio periodo.

Le attività e le passività per imposte differite ed anticipate sono compensate se la compensazione è consentita giuridicamente ed il saldo viene iscritto nello stato patrimoniale, se attivo, alla voce "Imposte anticipate" o, se passivo, alla voce "Fondo imposte, anche differite".

IMPEGNI E GARANZIE

Gli impegni e le garanzie sono indicate nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

Le garanzie prestate sono rilevate nei conti d'ordine nel momento in cui la Società presta la garanzia.

Sono inoltre iscritti nei conti d'ordine gli impegni che per loro natura e ammontare (singolarmente o cumulativamente) possono incidere in modo rilevante sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società.

I rischi per le garanzie concesse e gli impegni presi sono indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata o dell'impegno in essere.

LEASING

Laddove esistenti, le immobilizzazioni materiali condotte in locazione finanziaria e le immobilizzazioni materiali cedute a terzi e riacquistate attraverso contratti di locazione finanziaria (c.d. "sale and lease-back") vengono iscritte nell'attivo patrimoniale al momento dell'eventuale esercizio del diritto di riscatto. Nel periodo di locazione i canoni vengono rilevati a conto economico per competenza e l'impegno finanziario ad effettuare i relativi pagamenti residui viene iscritto nei conti d'ordine, quando non esposto nei debiti finanziari. Nella nota integrativa vengono indicati, qualora esistenti, gli effetti sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio che sarebbero derivati dall'applicazione del cosiddetto "metodo finanziario" di contratti di locazione finanziaria (IAS 17).

> Stato Patrimoniale Attivo

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

€. 3.427.834

Diminuiscono rispetto al bilancio al 30 settembre 2015 di Euro 539 migliaia.

Complessivamente, per quanto riguarda gli avviamenti iscritti in bilancio, si confermano le valutazioni della congruità degli stessi in quanto relativi ad attività che allo stato attuale generano risultati

positivi o la cui struttura patrimoniale garantisce la recuperabilità del valore. Gli amministratori ritengono pertanto che alla data di riferimento del bilancio non sussistano indicatori tali da ritenere che la voce avviamento possa aver subito una riduzione di valore.

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 30 settembre 2016 sono espone nel prospetto che segue:

VOCE DI BILANCIO	30.09.2015		
	COSTO	AMMORTAMENTI	VALORE DI BILANCIO
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	389.281	(321.496)	67.785
Avviamento	107.200.814	(105.405.947)	1.794.868
Altre			
- <i>spese manutenzione fabbricati</i>	3.769.285	(1.916.929)	1.852.356
- <i>software</i>	35.409.456	(35.186.816)	222.641
TOTALE ALTRE	39.178.741	(37.103.744)	2.074.997
- immobilizzazioni in corso e acconti	28.737	-	28.737
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	146.797.573	(142.831.186)	3.966.387

VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO

VOCE DI BILANCIO	INCREMENTI / DECREMENTI COSTO	INCREMENTI / DECREMENTI FDO	AMMORTAMENTI
Concesioni, licenze, marchi e diritti simili	2.816		(45.435)
Avviamento			(448.717)
Altre	-	-	
- <i>spese manutenzione fabbricati</i>	4.511		(268.170)
- <i>software</i>	489.295		(303.240)
TOTALE ALTRE	493.805		(571.410)
- immobilizzazioni in corso e acconti	30.389	-	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	527.010	-	(1.065.563)

30.09.2016

VOCE DI BILANCIO	COSTO	AMMORTAMENTI	VALORE DI BILANCIO
Concesioni, licenze, marchi e diritti simili	392.096	(366.931)	25.165
Avviamento	107.200.814	(105.854.664)	1.346.151
Altre			
- <i>spese manutenzione fabbricati</i>	3.773.795	(2.185.099)	1.588.696
- <i>software</i>	35.898.751	(35.490.056)	408.695
TOTALE ALTRE	39.672.545	(37.675.154)	1.997.392
- immobilizzazioni in corso e acconti	59.126		59.126
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	147.324.582	(143.896.748)	3.427.834

Non sono state effettuate operazioni di rivalutazione né negli esercizi precedenti né in quello chiuso al 30 settembre 2016. Le variazioni avvenute nell'esercizio sono determinate dagli incrementi

dell'esercizio, principalmente ad acquisti di software avvenuti nel corso dell'esercizio al netto dell'ammortamento di periodo.

Immobilizzazioni materiali**€ 18.670.436**

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da beni strumentali, mobili ed immobili, di proprietà dell'azienda. Esse sono impiegate per l'esercizio dell'attività sociale.

Diminuiscono di Euro 490 migliaia rispetto all'esercizio precedente. Le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate dalla tabella che segue.

Prospetto riepilogativo delle variazioni intervenute nelle immobilizzazioni materiali

30.09.2015

VOCE DI BILANCIO	COSTO	RIVALUTAZIONI	FONDI DI AMM.TO	VALORE DI BILANCIO
- terreni e fabbricati	13.313.491	3.206.615	(9.767.062)	6.753.043
- impianti e macchinario	35.993.255	347.754	(29.783.690)	6.557.321
- attrezzature industriali e commerciali	7.695.760	177.455	(7.402.819)	470.396
- altri beni	20.952.422	18.812	(18.787.242)	2.183.992
<i>TOT</i>	77.954.929	3.750.637	(65.740.813)	15.964.752
- immobilizzazioni in corso	3.195.527	-	-	3.195.527
TOTALE	81.150.456	3.750.637	(65.740.813)	19.160.279

VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO

VOCE DI BILANCIO	INCREMENTI	DECREMENTI	RIVALUTAZIONI	DECREM. FDO AMM.TO	AMM.TI
- terreni e fabbricati	9.404	(16.409)			(346.222)
- impianti e macchinario	638.606	(17.558.936)	(3.147)	14.493.906	(579.138)
- attrezzature industriali e commerciali	93.157	(2.751.680)	(5.565)	2.636.256	(165.794)
- altri beni	272.686	(442.303)	(28)	434.331	(607.219)
TOT	1.013.853	(20.769.329)	(8.740)	17.564.493	(1.698.373)
- immobilizzazioni in corso	3.408.256				
TOTALE	4.422.109	(20.769.329)	(8.740)	17.564.493	(1.698.373)

30.09.2016

VOCE DI BILANCIO	COSTO	RIVALUTAZIONI	FONDI DI AMM.TO	VALORE DI BILANCIO
- terreni e fabbricati	13.306.485	3.206.615	(10.113.285)	6.399.815
- impianti e macchinario	19.072.925	344.607	(15.868.922)	3.548.610
- attrezzature industriali e commerciali	5.037.237	171.891	(4.932.357)	276.771
- altri beni	20.782.806	18.785	(18.960.132)	1.841.458
TOT	58.199.453	3.741.897	(49.874.696)	12.066.654
- immobilizzazioni in corso	6.603.782	-	-	6.603.782
TOTALE	64.803.235	3.741.897	(49.874.696)	18.670.436

Al 30 settembre 2016 non sono attivi contratti per beni in leasing per i quali risulti necessario segnalare gli effetti sul patrimonio netto e sul conto economico della contabilizzazione con il metodo finanziario, rispetto al metodo patrimoniale utilizzato nella redazione del bilancio. Le immobilizzazioni in corso si incrementano di Euro 3.408 migliaia a seguito della capitalizzazione degli oneri legati al progetto Vipiteno. Si segnala inoltre che

l'effetto della cessione del business "Healthcare" è stato pari ad Euro 3.195 migliaia.

Gli amministratori ritengono che alla data di riferimento del bilancio non sussistano indicatori tali da ritenere che le immobilizzazioni materiali possano aver subito una riduzione di valore.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

€ 41.502.548

Tale voce non subisce variazione nel corso dell'esercizio sociale.

La situazione riepilogativa è rappresentata dalla tabella che segue:

VOCE DI BILANCIO	VALORI AL 30.09.2016		
	COSTO	- SVALUTAZIONI + RIVALUTAZIONI	VALORE DI BILANCIO
- Imprese controllate:			
- Siemens Industry Software S.r.l	20.632.412	-	20.632.412
- Siemens Renting S.r.l. In liquidazione	2.725.000	-	2.725.000
- Siemens Trasformer S.p.A.	4.700.000	-	4.700.000
- Trench Italia S.r.l.	11.000.444	-	11.000.444
- Siemens Postal, Parcel & Airport Logistics S.r.l.	2.433.942	-	2.433.942
- Totale imprese controllate	41.491.798		41.491.798
- Imprese collegate:			
- VAL 208 - TORINO GEIE	10.750	-	10.750
- Totale imprese collegate	10.750	-	10.750
TOTALE PARTECIPAZIONI	41.502.548	-	41.502.548

La situazione delle partecipazioni in imprese controllate e collegate al 30 settembre 2016 con i dati richiesti dall'art. 2427 del Codice Civile è di seguito specificata:

DENOMINAZIONE	DATI DI BILANCIO AL	SEDE	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO
- Siemens Industry Software (IT) S.r.l.	30.09.2016	Milano	1.032.000	4.350.015
- Siemens Renting S.r.l. In liquidazione	30.09.2016	Milano	1.589.584	6.595.735
- Siemens Transformers S.p.A.	30.09.2016	Trento	2.028.000	7.660.139
- Trench Italia S.r.l.	30.09.2016	Cairo Montenotte (SV)	7.000.000	11.159.653
- Siemens Postal, Parcel & Airport Logistics S.r.l.	30.09.2016	Milano	1.159.365	1.479.532
- VAL 208 - Torino GEIE	30.09.2016	Milano	25.000	28.941

DENOMINAZIONE	UTILE/PERDITA ESERCIZIO	QUOTA POSSEDUTA	PATRIMONIO NETTO DI SPETTANZA	VALORE DI BILANCIO AL 30.09.16
- Siemens Industry Software (IT) S.r.l.	1.883.364	100%	4.350.015	20.632.412
- Siemens Renting S.r.l. In liquidazione	(325.451)	100%	6.595.735	2.725.000
- Siemens Transformers S.p.A.	3.219.624	100%	7.660.139	4.700.000
- Trench Italia S.r.l.	650.075	100%	11.159.653	11.000.444
- Siemens Postal, Parcel & Airport Logistics S.r.l.	297.989	100%	1.479.532	2.433.942
- VAL 208 - Torino GEIE	-	43%	12.445	10.750

I valori di patrimonio netto e di utile delle società partecipate si riferiscono all'ultimo bilancio predisposto dai rispettivi Consigli di Amministrazione, che coincide con il 30 settembre 2016 per tutte le società.

Con riferimento alle differenze negative tra il valore di carico delle partecipazioni e la corrispondente quota del patrimonio netto contabile, la Società vi ha attribuito un carattere non durevole, e l'eventuale differenza tra valore di carico e patrimonio netto, soprattutto per le società controllate Siemens Industry Software S.r.l. e per Siemens Postal, Parcel & Airport Logistics S.r.l. (per le quali si evidenzia un patrimonio netto inferiore rispetto al valore di carico nel

bilancio della Società), non è stato considerato un indicatore di perdita di valore. Tale valutazione risulta supportata dal miglioramento costante negli ultimi esercizi dei risultati delle controllate, dalla natura strategica di tali partecipazioni dalle previsioni di crescita, per il prossimo futuro, formalizzate nei piani e/o nei budget predisposti dalle singole società.

Non sono state effettuate rivalutazioni di partecipazioni né negli esercizi precedenti né in quello chiuso al 30 settembre 2016.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

€ 136.252.114

Il decremento di Euro 31.442 migliaia rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente all'avanzamento delle commesse relative ai progetti nel corso dell'esercizio e all'effetto della cessione del business "Healthcare" pari ad Euro 27.469 migliaia principalmente legati ai lavori in corso su ordinazione.

La composizione delle rimanenze finali al 30 settembre 2016 è la seguente:

VOCE DI BILANCIO	30.09.2015			VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO	
	LORDI	FONDI SVALUTAZIONE	NETTI	LORDE	FONDI SVAL.NE
materie prime, sussidiarie e di consumo	284.436		284.436	(195.515)	-
prodotti in lavorazione e semilavorati	-		-	-	-
lavori in corso su ordinazione	151.654.154	(2.702.703)	148.951.451	(27.367.708)	229.054
prodotti finiti e merci	25.647.497	(7.991.632)	17.655.865	(6.041.022)	2.326.223
TOTALI	177.586.088	(10.694.335)	166.891.753	(33.604.246)	2.555.276
acconti	802.342		802.342	(393.012)	-
TOTALI	178.388.430	(10.694.335)	167.694.095	(33.997.258)	2.555.276

VOCE DI BILANCIO	30.09.2016		
	LORDI	FONDI SVALUTAZIONE	NETTI
materie prime, sussidiarie e di consumo	88.921		88.921
prodotti in lavorazione e semilavorati	-		-
lavori in corso su ordinazione	124.286.446	(2.473.649)	121.812.796
prodotti finiti e merci	19.606.475	(5.665.409)	13.941.066
TOTALI	143.981.842	(8.139.058)	135.842.784
acconti	409.330		409.330
TOTALI	144.391.171	(8.139.058)	136.252.114

I fondi di svalutazione sono ritenuti congrui a rappresentare il valore delle rimanenze al minore tra il valore di presumibile realizzo ed il costo di acquisto o di produzione per le merci, i prodotti in corso di lavorazione ed i prodotti finiti, nonché a coprire eventuali rischi tecnici sui lavori in corso su ordinazione.

Si rileva inoltre che in applicazione del Principio Contabile OIC 23, per le specifiche commesse nelle quali i costi totali stimati eccedevano i ricavi totali, la perdita probabile è stata rilevata a decremento dei lavori in corso su ordinazione iscritti in bilancio, alimentando la voce fondi rischi e oneri per la sola eventuale eccedenza rispetto al valore dei relativi lavori in corso su ordinazione.

Crediti**€ 582.520.134**

L'andamento dei crediti nel corso dell'esercizio evidenzia un decremento di Euro 166.695 migliaia. La variazione è principalmente dovuta:

- per Euro 85.601 migliaia al decremento della cessione del business "Healthcare";
- per Euro 1.812 migliaia alla diminuzione dei crediti tributari;
- per Euro 14.462 migliaia alla diminuzione delle imposte anticipate;
- per Euro 42.046 migliaia al decremento dei crediti verso altri dovuto alle minori disponibilità liquide presso il conto corrente interno intrattenuto, a prezzi e condizioni di mercato, con Siemens Financial Services GMBH.

Al 30 settembre 2016 i crediti verso clienti esigibili oltre l'esercizio successivo ammontano a Euro 6.199 migliaia.

I crediti in divisa estera sono rappresentati principalmente da esposizioni in dollari USA (USD 6.075.855), sterline egiziane (EGP 258.509), sterline inglesi (GBP 1.204.608) e sterlina siriana (SYP 2.840.660).

Nel prospetto che segue è riportato il dettaglio del totale crediti

VOCE DI BILANCIO	30.09.2016	30.09.2015	VARIAZIONI
- crediti commerciali:			
- clienti	508.979.564	633.900.773	(124.921.209)
- di cui verso società del gruppo	-	-	-
- di cui ricevute bancarie all'incasso	102.629.780	108.694.629	(6.064.849)
- di cui effetti in portafoglio	1.115.504	5.931.214	(4.815.710)
- altri	-	258.522	(258.522)
- fondo svalutazione crediti:	(39.970.170)	(52.499.023)	12.528.853
- totale crediti verso clienti	469.009.394	581.660.271	(112.650.878)
- verso controllate	6.640.821	5.988.076	652.745
- verso controllanti	-	1.371	(1.371)
- crediti tributari	32.440.699	30.628.788	1.811.911
- crediti per imposte anticipate	27.862.167	42.324.051	(14.461.884)
- verso altri:			
- società' del gruppo	43.178.388	85.581.003	(42.402.615)
- immobilizzazioni fisse destinate alla vendita	-	-	-
- altri	3.700.866	3.215.853	485.013
- fondo svalutazione crediti diversi	(312.202)	(184.674)	(127.528)
TOTALE CREDITI	582.520.133	749.214.742	(166.694.608)

La ripartizione geografica dei crediti verso clienti è la seguente:

- > Italia 93.3%,
- > Unione Europea 0.7%,
- > Altre aree geografiche 6.0%.

I crediti verso società controllate pari a Euro 6.641 migliaia, sono rappresentati per Euro 1.127 migliaia da crediti per consolidato fiscale e per Euro 5.513 migliaia da dividendi deliberati in sede di destinazione del risultato dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2016, nei confronti delle controllate Siemens Industry Software S.r.l. (Euro 1.883 migliaia), Siemens Transformers S.p.A. (Euro 3.220 migliaia) e

Siemens Postal Parcel & Airport Logistics s.r.l. (Euro 284 migliaia), Trench Italia s.r.l. (Euro 127 migliaia).

Il fondo svalutazione crediti verso clienti, pari a Euro 39.970 migliaia si decrementa di Euro 12.039 migliaia rispetto al precedente esercizio per effetto dell'operazione di cessione del business "Healthcare" per Euro 5.508 migliaia e per la restante parte a seguito di utilizzi avvenuti nel corso dell'esercizio.

Il fondo è ritenuto sufficiente a coprire eventuali perdite derivanti dal mancato pagamento di crediti da parte della clientela.

I crediti tributari, pari a Euro 32.441 migliaia, sono così composti:

DESCRIZIONE	30.9.2016	30.9.2015	VARIAZIONI
- IVA	12.142.434	12.731.876	(589.442)
- Anticipo Irpef su TFR	957.227	957.227	-
- Interessi attivi su crediti d'imposta	423.702	423.702	-
- Imposta di registro chiesta a rimborso	485.336	577.551	(92.215)
- Crediti tributari diversi	18.432.000	15.938.433	2.493.567
- TOTALE CREDITI TRIBUTARI	32.440.699	30.628.789	1.811.911

I crediti tributari in essere al 30 settembre 2016 si riferiscono principalmente a: crediti IVA derivanti da diverse operazioni straordinarie, al netto di compensazioni con altre imposte, occorse nei precedenti periodi d'imposta; crediti verso l'Erario per IRES (deducibilità dell'IRAP sulla base dell' art.2 comma 1 del D.L. 201/2011) per Euro 12.330 migliaia relativi alle istanze di rimborso presentate per gli esercizi 2004-2012. Si segnala che al 30 settembre 2016 Euro 19.845 migliaia sono stati classificati a lungo termine. Tali crediti sono principalmente relativi a istanze di rimborso per crediti tributari presentate all'Erario, per cui si prevede che il rimborso avvenga oltre l'esercizio successivo.

I crediti per imposte anticipate ammontano ad Euro 27.862 migliaia e diminuiscono rispetto allo scorso esercizio di Euro 14.462 migliaia, di cui 5.359 migliaia, relativa all'operazione di scissione avvenuta nel corso dell'esercizio del business Healthcare e e alla modi-

fica dell'aliquota fiscale a seguito dell'approvazione della Legge di Stabilità per il 2016 (legge n. 208 del 28 dicembre 2015 all'art.1 comma 61).

L'iscrizione in bilancio è avvenuta tenendo conto delle vigenti aliquote fiscali e delle positive prospettive di reddito future che ne fanno ritenere probabile il recupero negli esercizi successivi. A tale proposito si precisa che è stata applicata l'aliquota IRES del 24% per le differenze temporanee che si riverteranno dopo il 30 settembre 2017. Da tale esercizio infatti l'aliquota IRES si ridurrà dal 27,5% al 24%, così modificata dalla Legge di Stabilità per il 2016 (legge n. 208 del 28 dicembre 2015 all'art.1 comma 61). Le poste iscritte si riferiscono alle differenze temporanee fra valori contabili di attività e passività ed i rispettivi valori fiscalmente rilevanti, secondo il dettaglio offerto dalla seguente tabella:

Importi in Euro migliaia

DIFFERENZE TEMPORANEE	IMPORTO	IRES	IRAP	TOTALE
Fondo svalutazione crediti	35.940	9.884		9.884
Fondo svalutazione rimanenze	8.139	2.238	364	2.602
Fondo rischi per garanzie	6.219	1.710		1.710
Fondo rischi contrattuali	2.951	812		812
Altri fondi rischi	33.118	9.107	191	9.298
Avviamento	8.848	2.433	345	2.778
Altre differenze temporanee	12.329	3.390		3.390
Impatto variazione aliquota dal 27,5% al 24%		(2.535)		(2.535)
Totale imposte anticipate		27.040	900	27.941
Dividendi	(276)	(76)		(76)
Plusvalenze rateizzabili		-		-
Altre differenze temporanee	(11)	(3)		(3)
Totale imposte differite		(79)	-	(79)
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE NETTE		26.961	900	27.862

I crediti verso le società del gruppo, pari a Euro 43.178 migliaia, sono costituiti esclusivamente da crediti sui conti correnti interni in Euro e valute estere nell'ambito del sistema della tesoreria centralizzata gestita da Siemens Financial Service GmbH. Si rimanda a quanto commentato nella Relazione sulla Gestione.

I rapporti finanziari generati dal sistema di cash-pooling gestito da SFS sono regolati a tassi e condizioni di mercato su base LIBID con l'applicazione di uno spread di -0,35% nel caso di disponibilità sul

conto corrente di corrispondenza e su base "bid rate" con uno spread di -0,03% nel caso di depositi a termine.

I "crediti verso altri" ammontano ad Euro 3.389 migliaia al netto del fondo svalutazione crediti diversi (Euro 312 migliaia) e aumentano, rispetto all'esercizio precedente, di Euro 357 migliaia principalmente per l'aumento di crediti diversi.

Il saldo al 30 settembre 2016 è così composto:

DESCRIZIONE	30.9.2016	30.9.2015	VARIAZIONI
- Dipendenti	888.673	1.057.048	(168.376)
- Cauzioni attive	390.730	303.567	87.163
- Fornitori conto anticipi	231.982	57.213	174.769
- Crediti per rimborsi assicurativi	1.897	2.428	(531)
- Altri crediti	2.187.584	1.795.598	391.986
- Svalutazione crediti diversi	(312.202)	(184.674)	(127.528)
- TOTALE ALTRI CREDITI	3.388.664	3.031.181	357.484

I crediti verso fornitori per anticipi sono rappresentati principalmente da anticipi versati a spedizionieri doganali a fronte di opera-

zioni di importazione da eseguire per conto della Società. Si segnala infine che non esistono crediti con scadenza superiore a cinque anni.

Disponibilità liquide**€ 1.233.284**

Sono rappresentate quasi esclusivamente da disponibilità in depositi bancari e si riferiscono per la maggior parte alla liquidità risultante dalla gestione corrente, rappresentata principalmente da incassi di crediti commerciali, successivamente trasferiti presso il conto corrente aperto con la consociata SFS nell'ambito del sistema di tesoreria centralizzata.

Ratei e risconti**€ 882.261**

Diminuiscono rispetto all'esercizio precedente di Euro 295 migliaia e sono rappresentati da:

DESCRIZIONE	30.09.2016	30.09.2015	VARIAZIONI
- Premi assicurativi pagati anticipatamente	96.350	73.511	22.839
- Altri risconti attivi	785.911	1.028.286	(242.375)
- Risconti attivi oltre l'anno		75.945	(75.945)
- TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	882.261	1.177.742	(295.481)

I premi assicurativi pagati anticipatamente sono costituiti dall'acconto sul premio annuale INAIL e dal pagamento anticipato relativo ad altre coperture assicurative.

Gli altri risconti attivi sono costituiti principalmente dalle quote di competenza dell'esercizio futuro di canoni di locazione pagati anticipatamente per Euro 26 migliaia e da risconti attivi diversi per Euro 703 migliaia.

> Stato Patrimoniale Passivo

PATRIMONIO NETTO € 137.388.642

Capitale sociale € 80.000.000

Il capitale sociale è costituito da 80.000.000 azioni, ciascuna del valore nominale di Euro 1 ed è detenuto interamente da Siemens International Holding BV.

Riserva legale € 16.000.000

Non subisce variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Altre riserve € 7.360

La voce si decrementa per effetto dell'operazione di scissione del business "Healthcare" come descritto nel paragrafo "informazioni sulle principali operazioni straordinarie avvenute nel corso dell'esercizio" che ha comportato il decremento della voce altre riserve per Euro 60.465 migliaia.

Perdite portate a nuovo € 9.002.184

La voce si incrementa per effetto del riporto a nuovo della perdita relativa all'esercizio precedente.

Utile dell'esercizio € 50.383.466

Il riepilogo delle componenti del patrimonio netto e delle variazioni intervenute nell'esercizio in esame e nei due precedenti sono esplicitate nel prospetto che segue:

Importo in Euro migliaia

DESCRIZIONE	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	ALTRE RISERVE	UTILI (PERDITE) PORTATE A NUOVO	RISULTATO D'ESERCIZIO	TOTALE
Situazione al 30/09/2013	80.000	16.000	22.373	-	(41.563)	76.810
Destinazione del risultato d'esercizio precedente						
- altre destinazioni	-	-	-	(41.563)	41.563	-
Distribuzione dividendi*	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	(8.040)	(8.040)
Situazione al 30/09/2014	80.000	16.000	22.373	(41.563)	(8.040)	68.770
Destinazione del risultato d'esercizio precedente						
- altre destinazioni	-	-	-	(8.040)	8.040	-
Capital contribution	-	-	38.100	-	-	38.100
Distribuzione dividendi*	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	40.601	40.601
Situazione al 30/09/2015	80.000	16.000	60.473	(49.603)	40.601	147.471
Destinazione del risultato d'esercizio precedente						
- altre destinazioni	-	-	-	40.601	(40.601)	-
Capital distribution	-	-	(60.465)	-	-	(60.465)
Distribuzione dividendi*	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	50.383	50.383
Situazione al 30/09/2016	80.000	16.000	8	(9.002)	50.383	137.389

* Distribuzione dividendi azionista

Nel prospetto che segue si fornisce, ai sensi dell'art. 2427 n. 7-bis del Codice Civile, l'informativa relativa alla disponibilità e possibilità di utilizzo delle riserve.

DESCRIZIONE	SALDO AL 30/09/16	POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE	Importo in Euro migliaia	
				RIEPILOGO UTILIZZI ULTIMI TRE ESERCIZI	
				COPERTURE PERDITE	DIVIDENDI
Capitale sociale	80.000	-	-	-	-
Riserva legale	16.000	B	-	-	-
Altre riserve	8	A - B - C	-	-	-
Utili (perdite) portate a nuovo	(9.002)	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	50.383	-	-	-	-
TOTALE	137.389	-	-	-	-

A = aumento di capitale sociale

B = copertura perdite

C = distribuzione ai soci

In relazione a quanto previsto dall'art. 2447-septies, Codice Civile, si segnala che non esistono patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447-bis, Codice Civile, né finanziamenti correlati ai sensi dell'art. 2447-decies, Codice Civile.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili € 8.482.312

L'importo si riferisce interamente al fondo indennità suppletiva di clientela, accantonato a fronte dei rapporti di agenzia in essere.

Fondi per imposte € 10.151.095

La voce fondi imposte subisce un decremento rispetto allo scorso esercizio di Euro 2.408 migliaia prevalentemente a causa del pagamento di IRES e IRAP, oggetto di accantonamento negli esercizi precedenti.

Fondi per rischi e oneri € 52.006.583

Sono iscritti a fronte di probabili oneri e perdite come di seguito singolarmente analizzati.

Fondo ristrutturazione del personale € 4.884.813

E' relativo all'ammontare residuo del piano di ristrutturazione del personale deliberato nel precedente esercizio dal Consiglio di Amministrazione della Società. Nel corso dell'esercizio 2016 il fondo è stato utilizzato per far fronte alle uscite e parzialmente rilasciato a conto economico. La parte residua rappresenta la stima dell'incentivo da corrispondere alle nuove risorse individuate.

Fondo rischi di garanzia e contrattuali € 9.170.063

Il fondo si riferisce ad accantonamenti a copertura di probabili costi da sostenere a fronte di forniture già effettuate e coperte da garanzia contrattuale ancora in essere alla data di chiusura dell'esercizio per Euro 7.634 migliaia, nonché ad accantonamenti per perdite previste su contratti completati o in corso di esecuzione per Euro 1.536 migliaia. La riduzione di Euro 9.870 migliaia rispetto all'esercizio precedente è dovuta principalmente all'effetto dell'operazione di scissione del business "Healthcare" per Euro 8.941 e per la restante parte a minori rischi per penali contrattuali.

Fondo rischi diversi € 37.951.707

La diminuzione rispetto all'esercizio precedente di Euro 6.139 migliaia, al netto degli accantonamenti del periodo, è determinata prevalentemente dalle seguenti movimentazioni:

- per Euro 3.860 migliaia dall'effetto del trasferimento dei fondi afferenti al business "Healthcare";
- per Euro 1.273 migliaia dall'utilizzo del fondo stanziato per potenziali rischi tecnici ad impianti installati presso clienti
- per Euro 703 migliaia dal rilascio del fondo Stock Refresh, accantonato nel corso del precedente esercizio, risultato in eccesso dopo una ricalcolazione dello stesso;
- per Euro 476 migliaia dal rilascio del fondo rischi fiscali Siemens Vai Metals Technologies S.r.l. a seguito della chiusura del contenzioso con l'Agenzia delle Entrate;
- per Euro 500 migliaia dall'integrazione dell'accantonamento effettuato in considerazione del probabile esborso a seguito del proseguimento del contenzioso avviato da un cliente nei confronti della Società;

Il riepilogo dei fondi per rischi e oneri e delle intervenute variazioni è riportato nel prospetto che segue:

DESCRIZIONE	VALORE AL 30.09.2015	VARIAZIONI 2015/2016	VALORE AL 30.09.2016
Fondi quiescenza e obblighi simili	8.363.434	118.878	8.482.312
Fondo Imposte	12.558.849	(433.515)	12.125.334
Fondi per rischi ed oneri			
Ristrutturazione personale	9.850.000	(4.965.187)	4.884.813
Rischi di garanzia e contrattuali	17.089.442	(9.454.948)	7.634.494
Rischi da perdite su contratti	1.951.478	(415.909)	1.535.569
Rischi diversi	44.091.215	(6.139.508)	37.951.707
Totale altri fondi	72.982.135	(20.975.552)	52.006.583
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	93.904.418	(21.290.189)	72.614.229

**Trattamento di fine rapporto
di lavoro subordinato**

€ 27.079.195

Le variazioni intervenute nel periodo sono le seguenti:

SALDO AL 30 SETTEMBRE 2015	34.989.240
- Quota ceduta a cessione ramo "HSC"	(7.314.324)
- Quota accantonata/recuperata da Inps	8.715.398
- Trasferimenti a fondi pensioni	(7.616.291)
- Trasferimenti a/da società del Gruppo	-
- Quote liquidate e anticipate	(2.011.868)
- Rivalutazione	450.976
- Imposta rivalutazione	(133.936)
SALDO AL 30 SETTEMBRE 2016	27.079.195

Le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono state trasferite e pagate ai fondi di previdenza scelti da ogni singolo dipendente.

Il valore a bilancio corrisponde all'impegno della Società nei confronti del personale conformemente alle disposizioni di legge.

Debiti

€ 545.385.035

Il prospetto che segue pone in evidenza le singole voci e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

DESCRIZIONE	VALORE AL 30.09.2016	VALORE AL 30.09.2015	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO
- debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	15.690.881	9.740.540	5.950.341
- acconti	42.162.129	31.724.798	10.437.331
- debiti verso fornitori	99.435.175	106.994.540	(7.559.365)
- debiti verso controllate	80.948	766.288	(685.340)
- debiti verso controllanti	280.403.021	423.819.770	(143.416.749)
- debiti tributari	6.420.218	17.608.501	(11.188.283)
- debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.190.639	4.804.166	(613.527)
- altri debiti	97.002.024	98.057.010	(1.054.986)
TOTALE	545.385.035	693.515.613	(148.130.578)

La variazione complessiva di Euro 148.131 migliaia rispetto al saldo dello scorso esercizio si riferisce principalmente al decremento dei debiti verso controllanti a seguito del minor valore del finanziamento concesso dalla controllante Siemens AG ed all'effetto della cessione del ramo di azienda "Healthcare" pari ad Euro 25.270 migliaia.

Debiti verso banche

€ 15.690.881

Tale voce è costituita dal valore delle ricevute bancarie insolute relative ad accrediti registrati nel mese di settembre 2016, addebitate dalle banche nei primi giorni del mese di ottobre 2016.

Debiti verso fornitori

€ 99.435.175

Rispecchiano le obbligazioni della Società nei confronti di terzi per transazioni di origine commerciale e sono così costituiti:

VOCI DI BILANCIO	VALORE AL 30.09.2016	VALORE AL 30.09.2015	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO
Fornitori nazionali	58.100.181	64.213.294	(6.113.113)
Fornitori esteri	11.200.633	4.025.157	7.175.476
Fatture da ricevere	30.128.553	38.497.567	(8.369.014)
Partite a debito verso clienti	5.808	258.522	(252.714)
TOTALE	99.435.175	106.994.540	(7.559.365)

I debiti in valuta sono rappresentati essenzialmente da importi in Dollari statunitensi (USD 98.287), in Dirham degli emirati Arabi (AED 119.806), Franchi Svizzeri (CHF 95.027) Sterline Inglesi (GBP 609,4) e Kuna Croata (HRK 1.336).

Non esistono debiti verso fornitori con durata superiore a cinque anni. La ripartizione geografica dei debiti verso fornitori è la seguente:

- > Italia 83.84%,
- > Unione Europea 15.32%,
- > Altre aree geografiche 0.84%.

Debiti verso controllanti**€ 280.403.021**

Sono costituiti per Euro 260.000 migliaia dal debito verso la controllante Siemens AG, a titolo di finanziamento, per Euro 1.602 migliaia dal debito verso Siemens AG per le quote di stock awards relative al piano 2008- 2015 maturate alla data di chiusura dell'esercizio e non ancora liquidate, per Euro 923 migliaia dal debito per imposte maturato nell'ambito dei rapporti di consolidato fis-

cale e per Euro 13.050 migliaia dal debito IVA maturato verso la controllante Siemens AG nell'ambito del regime di IVA di gruppo.

Il finanziamento di Euro 260.000 migliaia è regolato agli stessi tassi e condizioni applicate da Siemens Financial Services GmbH, già riportate nel commento alla voce "Crediti".

Debiti tributari**€ 6.420.218**

L'ammontare complessivo è così rappresentato:

DESCRIZIONE	30.09.2016	30.09.2015
- IVA su fatturazione ad Enti pubblici	1.183.460	1.982.320
- IRPEF su redditi su lavoro dipendente ed altri percipienti	2.070.809	2.468.219
- Altre imposte	3.165.949	13.157.962
TOTALE	6.420.218	17.608.501

Si segnala che il debito IVA al 30 settembre 2016, ad eccezione del debito IVA maturato in regime di sospensione, risulta classificato nella voce "debiti verso controllanti" in quanto la Società aderisce all'IVA di Gruppo con la controllate indiretta Siemens AG alla quale trasferisce il saldo IVA.

Non esistono debiti tributari con durata superiore a cinque anni.

Debiti verso istituti di previdenza**€ 4.190.639**

Riguardano gli impegni verso gli istituti di previdenza per contributi da versare integralmente entro l'esercizio successivo.

Altri debiti**€ 97.002.024**

Diminuiscono rispetto all'esercizio precedente di Euro 3.179 migliaia e la loro composizione è la seguente:

DESCRIZIONE	30.09.2016	30.09.2015
- verso società del gruppo	4.210.749	3.818.035
- verso dipendenti	48.436.190	56.478.301
- verso agenti per provvigioni	6.232.227	6.033.061
- altri debiti di natura diversa	38.122.858	31.727.613
TOTALE	97.002.024	98.057.010

L'importo di Euro 48.436 migliaia si riferisce principalmente alle quote di retribuzione differita e relativi contributi (13a e 14a mensilità, ferie e festività non godute per Euro 14.183 migliaia), ai premi aziendali e relativi contributi (per Euro 27.851 migliaia).

L'importo di Euro 38.123 migliaia è costituito principalmente, per Euro 29.439 migliaia da debiti per note credito da emettere, per Euro 3.320 migliaia da debiti verso clienti, per Euro 1.223 migliaia per spese di viaggio ancora da liquidare.

Non ci sono debiti verso altri con durata superiore a cinque anni.

Ratei e risconti

€ 4.038.120

Trattasi di risconti per proventi di competenza di futuri esercizi rilevati secondo il criterio del "pro rata temporis". Diminuiscono rispetto allo scorso esercizio di Euro 9.141 migliaia principalmente per effetto della scissione del business "healthcare" e sono così composti:

DESCRIZIONE	30.09.2016	30.09.2015	VARIAZIONI
- Quota ricavi da contratti di manutenzione	3.512.553	12.187.810	(8.675.257)
- Affitti	-	175.774	(175.774)
- Altri	525.567	815.554	(289.987)
- TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	4.038.120	13.179.138	(9.141.018)

Non esistono ratei e risconti con durata superiore a cinque anni.

CONTI D'ORDINE

Garanzie prestate

€ 142.838.899

Altri conti d'ordine

€ 3.523.267

Sono costituite da garanzie rilasciate per nostro conto da Banche e Compagnie di Assicurazione a favore di terzi a fronte di impegni contrattuali o per partecipazioni a gare.

Sono composti principalmente da effetti ricevuti dalla clientela e non ancora scaduti, scontati presso le Banche per Euro 3.031 migliaia e dal valore dei beni di proprietà di terzi per Euro 491 migliaia che detenuti generalmente a fronte dei contratti di leasing. La tabella che segue ne espone il dettaglio.

CONTI D'ORDINE	30.09.2016	30.09.2015
Garanzie prestate	142.838.899	179.915.411
Effetti ricevuti	3.031.717	5.309.963
Beni di terzi presso la società	491.550	942.682
TOTALE CONTI D'ORDINE	146.362.166	186.168.056

> Conto economico

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni € 1.374.659.585

I ricavi, al netto degli sconti, sono suddivisi secondo le seguenti attività:

Importo in Euro migliaia

DIVISIONE	30.09.2016	30.09.2015
Digital Factory	636.713	615.562
Energy Management	223.636	198.569
Healthcare	-	155.894
Building Technologies	146.064	140.658
Mobility	23.010	15.818
Power and Gas	67.009	64.797
Process Industries and Drives	180.799	201.256
Wind Power and Renewables	88.163	13.907
Real Estate	9.264	8.235
Cmp	-	177
TOTALE	1.374.660	1.414.875

La differenza di Euro 40.215 migliaia è dovuta essenzialmente all'effetto negativo della diminuzione del fatturato legato alla cessione del business "Healthcare" compensato parzialmente dall'aumento delle divisione Digital Factory, Process industries and Drives e dalla divisione Wind Power and Renewables.

L'analisi dell'andamento del business per settore è stato riportato nella relazione sulla gestione.

La ripartizione percentuale dei ricavi delle vendite per area geografica è illustrata nel seguente prospetto.

Area geografica

- > Europa 98,23% (di cui Italia 95,07%)
- > Asia 0,90%
- > America 0,59%
- > Africa 0,27%

Altri ricavi e proventi**€ 51.798.848**

Diminuiscono rispetto all'esercizio chiuso al 30 settembre 2015 di Euro 438 migliaia.

Essi comprendono:

DESCRIZIONE	30.09.2016	30.09.2015
- profitti per provvigioni	238.561	62.238
- recupero costi verso società del Gruppo	41.791.993	38.077.054
- recupero costi verso terzi	2.094.878	2.424.177
- rimborsi da compagnie assicurative	2.019.689	1.171.941
- canoni di locazione beni Settore Healthcare	-	486.160
- recupero costi auto e carburante da dipendenti	810.918	1.183.413
- rilascio fondi	3.215.611	5.708.663
- altri proventi diversi	1.627.199	3.123.265
TOTALE	51.798.848	52.236.911

COSTI DELLA PRODUZIONE

Ammontano complessivamente a Euro 1.354.532 migliaia e diminuiscono rispetto all'esercizio precedente (Euro 1.380.448 migliaia) di Euro 25.916 migliaia. La riduzione dei costi della produzione è principalmente legata alla cessione del business "Healthcare".

Sono così suddivisi:

Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci € 1.046.682.573

Si riferiscono a costi sostenuti nell'esercizio in aumento rispetto all'esercizio precedente in considerazione dell'aumento del volume di affari.

Costi per servizi € 105.229.131

La loro composizione è la seguente:

DESCRIZIONE	30.09.2016	30.09.2015
- spese di pubblicità	2.544.155	3.641.412
- consumi di energia	3.628.992	3.846.122
- elaborazione e trasmissione dati	7.278.855	8.622.884
- prestazioni per servizi da terzi	40.512.046	41.106.560
- assicurazioni	1.998.606	2.342.570
- viaggi e trasferte del personale	12.626.658	18.243.398
- spese locazione autovetture	5.767.453	6.842.840
- postali	345.468	295.926
- telefoniche	1.464.852	1.553.287
- provvigioni	24.289.602	23.290.274
- spese di trasporto	1.681.498	3.311.697
- collegio sindacale e organismo di vigilanza	154.521	151.924
- altri costi	2.936.425	2.942.647
TOTALE	105.229.131	116.191.539

La riduzione di Euro 10.962 migliaia rispetto all'esercizio precedente è dovuta principalmente all'effetto della cessione del business Healthcare.

I costi relativi alle prestazioni di servizi da terzi si riferiscono ad attività tecniche, legali e amministrative, sorveglianza e pulizia,

nonché spese per prestazioni di lavoratori interinali e collaboratori a progetto. Essi includono anche i costi ricevuti da società del Gruppo essenzialmente per attività di supporto amministrativo e contabile per un importo pari a Euro 3.338 migliaia.

Costi per godimento di beni di terzi € 9.087.189

Sono relativi a costi per:

DESCRIZIONE	30.09.2016	30.09.2015
- locazione passive	9.087.189	9.622.040
- licenze	-	521.375
TOTALE	9.087.189	10.143.416

Le locazioni passive sono riferite principalmente ai canoni di locazione corrisposti per l'affitto di alcune sedi aziendali.

rispetto all'esercizio precedente è dovuto sia all'effetto della cessione del business "Healthcare" sia alla riduzione del personale.

Costo del personale € 167.187.202

Comprende i costi per retribuzioni, contributi e per l'accantonamento del trattamento di fine rapporto di lavoro. Il decremento

Il numero dei dipendenti alla data di chiusura di bilancio è così ripartito:

	30.09.2016	30.09.2015	MEDIA
Dirigenti	161	179	170
Impiegati	1.772	2.120	1.946
Operai	1	1	1
TOTALE	1.934	2.300	2.117

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali € 1.065.563

Comprende le quote di ammortamento relative a:

DESCRIZIONE	30.09.2016	30.09.2015
- concessioni, licenze, marchi e diritti simili	45.435	42.902
- avviamento	448.717	448.717
- manutenzione straordinaria di immobili in locazione da terzi	268.170	267.544
- software	303.240	154.415
TOTALE	1.065.563	913.578

Per quanto riguarda la differenza nei costi di avviamento, si veda quanto riportato nella sezione Immobilizzazioni Immateriali

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**€ 1.698.373**

Sono stati utilizzati i parametri di ammortamento ritenuti congrui per stimare il valore dei beni a patrimonio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

DESCRIZIONE	30.09.2016	30.09.2015
- terreni e fabbricati	346.222	356.234
- impianto e macchinari	579.138	1.735.787
- attrezzature industriali e commerciali	165.794	245.643
- altri beni	607.219	710.497
TOTALE	1.698.373	3.048.161

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante**€ 2.511.000**

Si riferisce all'accantonamento dell'esercizio al fondo svalutazione crediti verso la clientela, a seguito del peggioramento dei rating assegnati ai clienti a causa del perdurare delle difficoltà finanziarie.

Accantonamento per rischi**€ 4.422.196**

La movimentazione dei fondi per rischi ed oneri è stata commentata nel relativo paragrafo dello stato patrimoniale.

Oneri diversi di gestione**€ 16.578.893**

Sono costituiti da oneri di natura diversa di seguito elencati:

DESCRIZIONE	30.09.2016	30.09.2015
- manutenzione	1.726.191	2.383.603
- economato	520.051	775.926
- rappresentanza	615.034	718.650
- carburanti	6.396	16.596
- quote associative	520.747	635.279
- beni strumentali valore esiguo	-	18.335
- pubblicazioni, giornali e periodici	662	23.051
- garanzie	287.368	796.910
- imposte e tasse diverse	1.675.081	2.018.275
- perdite su crediti	6.019.046	3.220.007
- altri costi e oneri diversi	5.208.318	1.765.236
TOTALE	16.578.893	12.371.868

La differenza di Euro 4.207 migliaia si riferisce principalmente alla aumento delle spese sostenute per le penalità contrattuali e

costi inerenti al progetto Vipiteno, già menzionato nella sezione delle immobilizzazioni.

PROVENTI FINANZIARI

Proventi da partecipazioni € 5.517.520

Corrisponde per Euro 5.513 migliaia ai dividendi relativi agli utili dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2016, deliberati dalle assemblee, ma non ancora distribuiti, dalle controllate Siemens Indus-

try Software S.r.l. (Euro 1.883 migliaia), Siemens Transformers S.p.A. (Euro 3.220 migliaia) e Siemens Postal Parcel & Airport Logistics s.r.l. (Euro 284 migliaia), Trench Italia s.r.l. (Euro 127 migliaia).

Proventi diversi € 356.982

La loro composizione è la seguente:

DESCRIZIONE	30.09.2016	30.09.2015
- interessi su posizioni debitorie della clientela	355.479	360.399
- differenze attive su strumento derivato IRS	-	21.642
- interessi attivi su conti correnti bancari	-	82
- altri proventi finanziari	1.503	206.714
TOTALE	356.982	588.837

ONERI FINANZIARI

Oneri finanziari verso imprese controllanti € 1.675.014

Corrisponde agli interessi riconosciuti alla controllante Siemens AG a seguito dei finanziamenti erogati nel corso dell'esercizio a condizioni e tassi di mercato.

Interessi verso altri e oneri vari € 3.183.869

La composizione analitica è la seguente:

DESCRIZIONE	30.09.2016	30.09.2015
- altri interessi passivi	635.288	1.575.043
- differenze passive su strumento derivato IRS	-	354.713
- commissioni bancarie, sconto effetti e lettere di credito	1.976.435	2.229.024
- oneri su garanzie bancarie	572.146	915.660
TOTALE	3.183.869	5.074.440

Utili e perdite su cambi**€ 460.030**

La somma deriva dal saldo tra le perdite su cambi pari a Euro 1.037 migliaia e i profitti di cambio pari a 577 migliaia, di cui Euro 182 migliaia da valutazione di fine esercizio.

Tali valori derivano principalmente da operazioni di carattere commerciale.

Proventi straordinari**€ 6.834.002**

Sono principalmente costituiti:

- per Euro 478 migliaia dai proventi dal recupero di crediti, passati a perdite in precedenti esercizi, verso clienti soggetti a procedure concorsuali;
- per Euro 3.105 migliaia di imposte relative agli esercizi precedenti;
- per Euro 3.212 migliaia al rilascio dei fondi accantonati con riferimento a piani di incentivazione precedenti, risultati eccedenti;

Imposte sul reddito**€ 29.398.000**

Sono costituite dall'IRES (Euro 16.990 migliaia) e dall'IRAP (Euro 3.306 migliaia) dovute sul reddito imponibile dell'esercizio e dall'adeguamento negativo delle imposte anticipate per Euro 9.102 migliaia.

Le differenze che conducono all'imponibile fiscale rispetto al risultato dell'esercizio vengono evidenziate dal seguente prospetto:

Importo in Euro migliaia

DESCRIZIONE	IRES	IRAP
Utile ante imposte	79.781	79.781
Variazioni in aumento IRAP		
costi per il personale e assimilati		
Svalutazione crediti e attivo circolante		8.530
Variazione accantonamenti		4.422
saldo proventi e oneri finanziari		(556)
rettifiche di valore di attività finanziarie		
saldo proventi e oneri straordinari		(6.834)
altre variazioni in aumento		
Variazioni in diminuzione IRAP		
Cuneo fiscale		
contributi obbligatori (INAIL)		
Variazioni in aumento IRES-IRAP		
plusvalenza da alienazione		
svalutazione partecipazioni		
imposte esercizi precedenti		
accantonamenti diversi	4.422	
ammortamento avviamento	449	449
spese auto	2.544	
spese telefoniche non deducibili	390	
altre variazioni	9.188	3.090
Variazioni in diminuzione IRES-IRAP		
avviamento	(2.086)	(2.086)
altre variazioni	(32.906)	(2.031)
Imponibile fiscale	61.782	84.765
ALIQUOTE	27,5%	3,9%-4,81%
	16.990	3.306

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 2427-BIS CODICE CIVILE

Si segnala che, in ossequio alle disposizioni dell'art. 2427-bis del Codice Civile, la Società, alla data di chiusura dell'esercizio, detiene contratti derivati per copertura di valuta straniera sottoscritti con la società Siemens Financial Services GmbH. Il fair value complessivo risulta essere pari a Euro 340 migliaia.

ALTRE INFORMAZIONI

In ottemperanza all'obbligo di fornire le ulteriori informazioni richieste dall'art. 2427, Codice Civile, si fa presente che non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo.

Ai sensi di legge si evidenzia inoltre che:

- che i compensi complessivi spettanti ai membri del Collegio Sindacale per l'anno fiscale chiuso al 30 settembre 2016 ammontano ad Euro 86 migliaia;
- che i compensi complessivi spettanti alla società di revisione incaricata del controllo contabile per l'anno fiscale chiuso al 30 settembre 2016 ammontano ad Euro 434 migliaia;
- si precisa inoltre che la Società non ha deliberato compensi a favore dell'organo amministrativo.

Signore Azionista,

la situazione patrimoniale, il conto economico e la relativa nota integrativa rappresentano in modo veritiero e corretto l'andamento patrimoniale e finanziario nonché il risultato economico del periodo chiuso al 30 settembre 2016 e corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 19 gennaio 2017

Siemens S.p.A.
L'Amministratore Delegato
Ing. Federico Golla

SIEMENS S.p.A.
Sede legale: Viale Piero e Alberto Pirelli, 10 - Milano
Capitale sociale: Euro 80.000.000= i.v.
Registro delle Imprese di Milano 00751160151
* * *

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO
AL 30 SETTEMBRE 2016 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI**

All'Assemblea degli Azionisti della Siemens S.p.A.

* * *

La presente relazione è stata approvata collegialmente e sia il Socio che la Società di Revisione che il Collegio Sindacale hanno rinunciato ai termini di cui all'art. 2429 del Codice Civile.

L'Organo di Amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 19 gennaio 2017, relativi all'esercizio chiuso al 30 settembre 2016:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione.

La Società si avvale della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato in quanto ricorrono i termini previsti dai commi 3 e 4 dell'art. 27 del D. Lgs. 127/91 essendo controllata in via indiretta al 100%, per il tramite di Siemens International Holding BV - Amsterdam, da Siemens AG.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2016 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, tenendo conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Le attività svolte dal Collegio Sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 del Codice Civile e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio Sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione agli accadimenti di natura contingente o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale e sul sistema dei rischi aziendali.

Il Collegio Sindacale ha periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze postulate dall'andamento della gestione.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, del Codice Civile sono state fornite dall'Amministratore Delegato, anche tramite suoi incaricati, periodicamente in occasione delle riunioni di Consiglio di Amministrazione, delle verifiche sindacali nonché tramite plurimi contatti e flussi informativi telefonici e informatici da tutto quanto sopra deriva che l'Amministratore Delegato ha, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad egli imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dal Socio e dall'Organo di Amministrazione nelle rispettive sedi sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state

hi

27

- palesamente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
 - le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
 - le informazioni relative alle principali operazioni infragruppo o con le altre parti correlate, realizzate nell'esercizio chiuso al 30 settembre 2016 e di natura ordinaria, nonché la descrizione delle loro caratteristiche, sono contenute nella relazione sulla gestione ed in nota integrativa. In particolare, non sono state effettuate nell'esercizio chiuso al 30 settembre 2016 operazioni di natura non ordinaria, effettuate infragruppo o con parti correlate, in contrasto con l'interesse della Società o non congrue;
 - nel corso dell'esercizio la Società non ha conferito incarichi a soggetti legati da rapporti continuativi alla Società di Revisione;
 - non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
 - il Collegio Sindacale ha preso visione degli aggiornamenti al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001 e dell'attività svolta dal relativo Organismo di Vigilanza. Ha inoltre verificato il rispetto dei criteri di indipendenza da parte dei singoli membri del Collegio, come previsto dalla legge;
 - il Collegio Sindacale ha effettuato colloqui con i Sindaci delle società controllate al fine di acquisire informazioni sugli aspetti e sulle informazioni ritenute necessarie per un adeguato svolgimento delle attività istruttorie di propria competenza. Dal colloqui effettuati non sono emersi fatti censurabili. Si è infatti riscontrato che i Collegi Sindacali o i Sindaci Unici delle società controllate hanno, per quanto di rispettiva competenza, dichiarato di aver svolto la propria attività di vigilanza e non hanno segnalato anomalie e/o rilievi;
 - la Società di Revisione Ernst & Young S.p.A. con la quale, ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti, il Collegio Sindacale ha avuto periodici incontri, ha informato che nel corso delle verifiche periodiche nonché della sua attività di riscontro e di verifica dei dati per il bilancio d'esercizio non è venuta a conoscenza di atti o fatti ritenuti censurabili o degni di segnalazione;
 - nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
 - non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di Amministrazione ai sensi dell'art. 2406 del Codice Civile;
 - non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile;
 - non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, del Codice Civile;
 - nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2016 è stato approvato dall'Organo di Amministrazione nella seduta del 19 gennaio 2017 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. L'organo di amministrazione ha inoltre predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 del Codice Civile.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati, non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti e appaiono conformi al disposto dell'art. 2426 del Codice Civile;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e

mi
o

- struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
 - l'Organo di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile;
 - è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
 - ai sensi dell'art. 2426, n. 5, del Codice Civile si dà atto dell'esistenza della voce "ammortamento" che risulta ammortizzato con un criterio sistematico per un periodo di 5 anni;
 - i conti d'ordine e di rischio esposti in bilancio, anche con riferimento alle garanzie rilasciate, con correlato commento in nota integrativa, permettono una esauriente intelligibilità del bilancio chiuso al 30 settembre 2016;
 - il Collegio Sindacale ha acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
 - la Società di Revisione Ernst & Young S.p.A. ha rilasciato, in data odierna, la propria relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010, nella quale si attesta che il bilancio d'esercizio al 30 settembre 2016 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione ed è pertanto redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società. La Società di Revisione ritiene altresì che la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio;
 - in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il Collegio Sindacale non ha rilievi da muovere, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea degli azionisti.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 30 settembre 2016 risulta essere positivo per euro 50.383.465.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato nello svolgimento dell'attività di vigilanza, si ritiene, all'unanimità, che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 30 settembre 2016 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'Organo di Amministrazione.

Milano, 24 gennaio 2017

Il Collegio Sindacale

Stefano Morri

Alberto Marchese

Luigi Garavaglia



Enabling a better
working world

EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20125 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL' ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39

All'Azionista Unico della
Siemens S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Siemens S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 30 settembre 2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Siemens S.p.A. al 30 settembre 2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Po, 37 - 00196 Roma
Capitale Sociale € 2.950.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese e presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice Fiscale e numero di iscrizione 00434009584 - numero R.E.A. 736904
P.IVA 06891231004
Iscritta all'Albo Revisori - n.p.a. n. 70945 Pubblicata sulla G.U. Suppl. 12 - IV Serie Speciale del 1/2/1999
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Conservato al proprio registro n. 2 delibera n. 18933 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Siemens S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Siemens S.p.A. al 30 settembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Siemens S.p.A. al 30 settembre 2016.

Milano, 24 gennaio 2017

EY S.p.A.


Stephan Rautschka
(Socio)

DIGITALIZATION

ELECTRIFICATION

AUTOMATION